

San Giovanni Nei giorni scorsi era stata presentata una petizione con 1.200 firme

Niente senso unico in viale Gramsci Sì del Comune ai commercianti

► SAN GIOVANNI

Nuovo piano del traffico: l'amministrazione comunale di San Giovanni fa dietrofront su quello che finora appariva come il punto più controverso, ossia l'istituzione di un senso unico in viale Gramsci a San Giovanni Valdarno, dove si voleva procedere, assieme alla sistemazione dei marciapiedi, alla realizzazione di una pista ciclabile di raccordo fra quella di via Peruzzi e quella del lungarno.

La decisione è maturata nel corso della riunione del gruppo di maggioranza che si è svolta martedì, dopo che in mattinata si erano registrati dei primi timidi segnali in tal senso, quando una delegazione di commercianti aveva consegnato al primo cittadino le mille duecento firme raccolte contro il senso unico.

“Viale Gramsci resterà a doppio senso di marcia: abbiamo trovato una soluzione alternativa al senso unico - annuncia il sindaco Maurizio Viligiardi - che accontenta tutti e che ci consentirà, di mantenere le nostre priorità, che sono legate ad una riqualificazione della strada.

Riguardo alla pista ciclabile che era in previsione abbiamo cambiato quello che era il tragitto originario e adesso solo in piccola parte transiterà sul viale Gramsci, che ve-



Il sindaco Viligiardi La decisione dell'amministrazione comunale: Viale Gramsci resterà a doppio senso di circolazione

drà una diversa collocazione dei parcheggi e il completo rifacimento dei marciapiedi, un intervento questo del quale c'è un gran bisogno”.

Esultano, e non potrebbe essere diversamente, i commercianti di viale Gramsci, che davanti alla possibilità che il viale divenisse a senso unico erano stati protagonisti di una levata di scudi che si era concretizzata in una raccolta di firme che aveva raccolto un numero importante di adesioni.

Soddisfazione per la decisione viene espressa da Stefano Micheli, responsabile di Confesercenti Valdarno, a fianco dei commercianti durante la vicenda.

“Siamo ovviamente contenti - dice Stefano Micheli - che siano state ascoltate le nostre richieste e il risultato è stato frutto di un lavoro di squadra portato avanti tutti insieme”.

Sulla stessa lunghezza d'onda Barbara Massini che gestisce una cartoleria: “Abbiamo raggiunto quello che era il nostro obiettivo e ringraziamo il sindaco per avere tenuto in considerazione la nostra esigenza”.

“Per noi -ricorda Barbara Massini - era un discorso di sopravvivenza perchè viale Gramsci rappresenta il principale collegamento con i paesi limitrofi”.

Michele Bossini